MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE CONFERITA ALLA BANDIERA DELLA POLIZIA DI STATO

Gli uomini e le donne della Polizia di Stato, dando prova di esemplare perizia professionale, eccezionale dedizione e generoso altruismo, si sono prodigati, con azioni singole o collettive compiute in luoghi di vigilanza montana e in occasione di calamità naturali, nel soccorso di persone in pericolo. Gli innumerevoli interventi effettuati, con umiltà e coraggio, sprezzo del pericolo e senso del dovere, spesso in estrema lotta contro il tempo, contro le asperità del particolare ambiente alpino ed appenninico e le avversità atmosferiche, hanno confermato la mirabile tradizione dei valori istituzionali della Polizia di Stato al servizio della collettività, suscitando, ancora una volta, la
riconoscenza della Nazione tutta.
Territorio nazionale, anni 1980 - 2014

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE E PROMOZIONE PER MERITO STRAORDINARIO ALLA MEMORIA CONFERITE AL VICE SOVRINTENDENTE LUCA TANZI. MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE E PROMOZIONE PER MERITO STRAORDINARIO CONFERITE AL VICE SOVRINTENDENTE MIRKO PELLINO ED AGLI ASSISTENTI GAVINO CHIGHINE E GAVINO VIRDIS

IN MEMORIA DEL VICE SOVRINTENDENTE LUCA TANZI RITIRA LA MEDAGLIA ED IL DIPLOMA LA MOGLIE, SIGNORA ANNALISA.

Durante l'alluvione che ha coinvolto la provincia di Nuoro nel novembre del 2013, i quattro operatori, in forza alla Squadra Mobile della Questura di Nuoro, decidevano di prolungare il turno di servizio. Nel corso del pattugliamento sulla strada provinciale 46, notavano un'ambulanza della Croce Verde ferma, con a bordo una coppia in grave stato di ipotermia. Considerata la pessima condizione del manto stradale, l'equipaggio decideva di effettuare una staffetta precedendo l'ambulanza a distanza di sicurezza. Giunti nei pressi del viadotto "Ponte Oloè", si verificava un cedimento della carreggiata e la vettura con a bordo i quattro operatori precipitava in una voragine di oltre sei metri. Nello schianto l'Assistente Capo Luca Tanzi perdeva la vita ed i colleghi riportavano gravi ferite, mentre l'ambulanza, rimasta a distanza di sicurezza, non veniva coinvolta nel crollo.

Fulgido esempio di attaccamento al dovere e di sprezzo del pericolo, spinto fino all'estremo sacrificio.

Nuoro, 18 novembre 2013

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE E PROMOZIONE PER MERITO STRAORDINARIO

ALLA MEMORIA DELL'AGENTE SCELTO MASSIMO IMPIERI E PROMOZIONE PER MERITO STRAORDINARIO, ALL'AGENTE SCELTO MICHELE D'ANIELLO.

PER L'AGENTE SCELTO MASSIMO IMPERI RITIRA LA MEDAGLIA E IL DIPLOMA IL PADRE, SIGNOR ANTONIO.

In servizio presso la Sezione Polizia Stradale di Crotone, la notte del 7 luglio 2013 i due operatori intervenivano per un incidente automobilistico sulla statale "Silana-Crotonese". Dopo aver messo in sicurezza il tratto stradale scarsamente illuminato, effettuavano i rilievi di rito, segnalando la situazione di pericolo agli altri automobilisti; nel frattempo un'autovettura giungeva ad alta velocità in senso opposto, senza rispettare la segnaletica, sfiorando Michele D'Aniello che, con un balzo, riusciva ad evitare l'impatto, travolgendo invece il collega Massimo Impieri che, scaraventato a più di quaranta metri di distanza nella vegetazione sottostante la carreggiata, perdeva la vita a seguito del violento impatto.

Chiaro esempio di straordinario coraggio e altruismo, spinto fino all'estremo sacrificio.

Crotone, 7 luglio 2013

PROMOZIONE PER MERITO STRAORDINARIO CONFERITA AI SOSTITUTI COMMISSARI DOMENICO CONTE E VINCENZO LEO

Il 19 maggio 2012, all'ingresso della scuola "Morvillo-Falcone" di Brindisi, esplodeva un ordigno radiocomandato che provocava il ferimento di 8 studentesse e la morte di Melissa Bassi appena sedicenne. Le indagini, affidate alla Squadra Mobile della Questura di Brindisi con il supporto delle Questure di Bari e di Lecce e del Servizio Centrale Operativo di Roma, erano coordinate dai due Sostituti Commissari che, nonostante la pressione mediatica, lavoravano senza soluzione di continuità, riuscendo a concludere brillantemente le indagini.

L'attento esame dei filmati delle telecamere di videosorveglianza consentiva, infatti, di individuare ed arrestare il presunto responsabile dell'attentato, Giovanni Vantaggiato, nella cui abitazione veniva rinvenuto un vero e proprio arsenale.

Eccellente esempio di capacità investigative, intuizione, audacia ed alto senso del dovere.

Brindisi, 7 giugno 2012

PROMOZIONE PER MERITO STRAORDINARIO CONFERITA AI SOSTITUTI COMMISSARI ANTONIO LAROSA E ROBERTO DIONISIO, ALL'ISPETTORE SUPERIORE MARCO ANTONIO RUSSO ED AI SOVRINTENDENTI CAPO IVANO GALLO E ROBERTO DE CAGNO

IN RAPPRESENTANZA DI TUTTI I PROMOSSI, RITIRANO IL DIPLOMA IL SOSTITUTO COMMISSARIO ROBERTO DIONISIO, L'ISPETTORE SUPERIORE IN QUIESCENZA MARCO ANTONIO RUSSO ED IL SOVRINTENDENTE CAPO ROBERTO DE CAGNO.

Nelle indagini successive all'attentato all'Amministratore delegato di "Ansaldo Nucleare", Roberto Adinolfi, risultava fondamentale l'apporto fornito dai cinque operatori in servizio presso la Digos della Questura di Genova i quali, visionando attentamente i filmati di videosorveglianza, riuscivano a riconoscere i due responsabili dell'attentato, Alfredo Cospito e Nicola Gai, risultati poi leader storici del movimento anarco-insurrezionalista.

Eccellente esempio di capacità investigative, intuizione, audacia e alto senso del dovere.

Genova, 14 settembre 2012

PROMOZIONE PER MERITO STRAORDINARIO CONFERITA ALL' ISPETTORE SUPERIORE ANTONIO DE VINCENTIS

Al ritorno dai festeggiamenti di capodanno a bordo della propria autovettura, in compagnia della moglie, Antonio De Vincentis notava che, all'uscita di un ristorante nei pressi di Marino, si era scatenata una violenta rissa. Dopo aver avvertito il 113, si avvicinava e, qualificatosi, cercava di sedare gli animi degli individui in evidente stato di ebbrezza e, probabilmente, sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, ma veniva apostrofato e violentemente aggredito. A seguito delle percosse ricevute, l'operatore, privo di sensi, crollava al suolo dove veniva ripetutamente colpito fino ad essere ridotto in fin di vita. Le successive indagini hanno portato al fermo per tentato omicidio di 4 persone.

Nobile esempio di elevato coraggio e senso del dovere anche libero dal servizio.

Marino, 1 gennaio 2013

PROMOZIONE PER MERITO STRAORDINARIO CONFERITA AL VICE SOVRINTENDENTE ANTONINO TERRANOVA

A bordo della volante del Commissariato di Vittoria, l'operatore interveniva in ausilio di un Ufficiale giudiziario intento ad eseguire un'ordinanza di sfratto a carico di Giovanni Guarasco che, non volendo lasciare il proprio alloggio, tentava il gesto estremo, cospargendosi sul corpo del liquido infiammabile. Antonino Terranova si gettava addosso al malcapitato nel tentativo di bloccarlo e farlo desistere dal proposito suicida, ma una scintilla dell'accendino tenuto in mano da Guarasco faceva divampare le fiamme che in un attimo avvolgevano entrambi. Nonostante il nobile gesto, Guarasco perdeva la vita e Antonino Terranova riportava ustioni di 3° grado sul 30 per 100 del corpo.

Nobile esempio di attaccamento al dovere e straordinario coraggio.

Ragusa, 14 maggio 2013

PROMOZIONE PER MERITO STRAORDINARIO CONFERITA ALL' AGENTE SCELTO MARTINA GRIMALDI

Atleta dei Gruppi Sportivi Fiamme Oro, conquistava la medaglia d'oro nella specialità del "Nuoto gran fondo" in occasione della gara "25 km. in acque libere" al Campionato del Mondo di Barcellona.
Straordinario esempio di dedizione, ha contribuito con i suoi risultati ad accrescere il prestigio dell'Amministrazione.
Barcellona, 26 luglio 2013